



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche

SERVIZIO: Cimiteri e Forti

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MARTON FRANCESCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NO23103 BANDO UNESCO INTERV. 7 "SISTEMA SEGNALETICO INNOVATIVO" – DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 E ART. 17 C. 2 DLGS N. 36/23 SMI E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DI OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE PER CARTELLONISTICA FORTI DELLA TERRAFERMA AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LET A) DLGS N. 36/2023 SMI ALLA DITTA MILANI SERGIO. IMPEGNO DI € 20.113,65=(O.F.C.) AL BILANCIO 2025. ATTO DA PUBBLICARE

Proposta di determinazione (PDD) n. 2097 del 29/09/2025

Determinazione (DD) n. 2111 del 28/10/2025

Fascicolo 1432 - NO23103 - BANDO UNESCO - INTERVENTO 7 "SISTEMA SEGNALETICO INNOVATIVO - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA FORTI TERRAFERMA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e sm.i., ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, che assegna, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000, gli obiettivi di gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori ed ai Dirigenti dei servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 sono state approvate le Variazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13/04/2025 e con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 19/06/2025 sono state approvate la variazioni al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 21/05/2025 con la quale sono state approvate ulteriori Variazioni del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 16/07/2025 è stato nuovamente variato il PIAO 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco, PG/2022/0221644 del 18/05/2022 è stato attribuito all'ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, prorogato con PG/2023/243566 del 18/05/2023;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", modificato con la deliberazione n. 78 del 13.04.2023;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed i relativi allegati, e sm.i., nello specifico l'allegato I.2 "attività del RUP";

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e i relativi allegati;

Premesso altresì che:

- il settore turistico, nel biennio 2020-2021, è stato particolarmente colpito dalla crisi generata dalla pandemia Covid-19 e che, con l'obiettivo di rilanciare il settore turistico italiano e valorizzare il patrimonio culturale nelle città nelle quali la presenza di siti iscritti nella lista del patrimonio UNESCO rappresenta un fattore determinante di attrattività e competitività turistica, il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ha istituito con la legge n. 106/2021 il "Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'Umanità";

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO";

- la finalità dell'avviso è "finanziare interventi per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e delle Città italiane della Rete delle città Creative dell'UNESCO volti ad incrementare in qualità, quantità e attrattività le presenze turistiche nei territori interessati" (Art 1.1 Avviso);

- le modalità indicate nell'Avviso con cui sostanzare gli interventi sono "realizzare iniziative riguardanti strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, itinerari turistici, progetti di marketing turistico, nonché opere di tipo edilizio, strutturale o impiantistico e allestimenti funzionali all'incremento della fruizione e dell'attrattività turistica" (Art. 1.2 Avviso);

Preso atto che:

- i Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" hanno manifestato in tempo utile, ai sensi

dell'articolo 7, comma 3, del citato Avviso, il loro interesse a presentare domanda di finanziamento;

- i Sindaci dei Comuni sopracitati hanno sottoscritto in data 27 giugno 2022 un Accordo di Programma (repertorio speciale 23072 del 04/07/2022) che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;

- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta Comunale di Venezia ha ratificato l'Accordo di Programma e ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO" del Ministero del Turismo;

- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a euro 7.070.000,00;

- l'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" prevede la progettazione e l'installazione di cartellonistica/seгнаletica di tipo stradale e turistico-informativa, con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi attraverso l'installazione di strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" – CUP F44H22000780001;

- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);

- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionisettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;

- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, inclusi le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025;

- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 62789 del 05/02/2025, è stata comunicata un'ulteriore proroga del progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, al 31 dicembre 2026;

Richiamato il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del

Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", PG/2022/591803 del 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023) per la disciplina delle modalità e delle procedure di attuazione del progetto;

Rilevato che il Comune di Venezia:

- è responsabile dell'intero progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e di tutti i suoi interventi;
- gestisce i rapporti con il Ministero del Turismo, verifica la regolare e corretta attuazione del progetto rispetto alla proposta approvata, monitorando gli avanzamenti procedurali, fisici e finanziari dello stesso ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
- con cadenza trimestrale invia al Ministero una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, recante una descrizione sintetica di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre all'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;

Rilevato inoltre che:

- la strategia di progetto punta a migliorare l'offerta turistica del Sito UNESCO rispondendo a una domanda che, a seguito della pandemia, è più attenta alla sicurezza sanitaria, alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità dei luoghi, dei prodotti informatici e digitali, alla prenotabilità dei servizi, agli eventi, alle esperienze di viaggio alternative e alla qualità dei servizi dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- per la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del Sito UNESCO "Venezia e la sua laguna", nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" la Città di Venezia ha affidato il servizio fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma con la finalità di valorizzare le aree del Campo Trincerato di Mestre, in quanto elementi caratteristici del territorio veneziano, rendendoli maggiormente identificabili lungo i percorsi;
- Gli obiettivi che tale servizio intende raggiungere sono di valorizzare tali aree, in particolare per gli spostamenti nel tempo libero e per gli eventi culturali che propongono ed offrire luoghi alternativi anche ai turisti;
- l'Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" è finanziato dal Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di una preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto di importo inferiore a € 150.000,00;

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ma che tale obbligo non riguarda gli affidamenti di lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento

diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che:

- la Città di Venezia intende procedere all'affidamento di lavori strumentali, edili ed impiantistici, a supporto di quanto già affidato per la fornitura e posa della cartellonistica informativa (c.d. totem) presso i Forti della Terraferma nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo", mediante affidamento diretto ex art. 50 c.1 let. a) d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. nel rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 41.00.00;

- si è pertanto proceduto, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., a determinare il costo dei lavori strumentali a supporto necessari, prevedendo un importo da porre a base di gara di € 16.600,00.= (o.f.e.), così suddiviso: € 16.200,00, quale importo dei lavori, ed € 400,00, quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è quelle delle imprese edili artigiane, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- per lo svolgimento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con nota PG n. 433716 del 22/08/2025 (allegata al presente atto), inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta Milani Sergio, dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come da dichiarazione agli atti e che non risulta essere contraente uscente "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nella stessa categoria di opere" coerentemente al comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

- che l'offerta è stata valutata in base al criterio di aggiudicazione del minor prezzo ex art. 108 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

- l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del servizio eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

- alla suddetta ditta è stato rivolto un invito di migliorativo rispetto all'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso, di € 16.200,00 (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 400,00 (o.f.e.), allegata al presente provvedimento e all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;

- la ditta Milani Sergio (P.IVA 01831300262), in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è reso disponibile all'espletamento dell'intervento per l'importo di € 16.486,60 (o.f.e.), di cui € 16.086,60 per lavori ed € 400,00 per oneri per la sicurezza, offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di gara con un ribasso del 1,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, acquisita agli atti con PG 455481 del 04/09/2025, ritenuta congrua dal RUP, in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione richiesta;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato inoltre atto che:

- la ditta Milani Sergio ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

- la ditta Milani Sergio ha prodotto la dichiarazione sostitutiva in merito ai requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 ter del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione

richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l’esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: esecuzione dei lavori in concomitanza della redazione, fornitura e posa della cartellonistica e rispetto delle tempistiche del bando Unesco;

- nello stipulando contratto verrà obbligatoriamente inserita la clausola "6-A" di cui all'allegato B alla d.g.r. n. 1822 del 2020 relativa al Protocollo di legalità della Regione Veneto;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l’allegato 1 della sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza” - “Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell’intervento, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell’intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla ditta Sergio Milani i lavori strumentali in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del Dlgs n. 36/2023 e s.m.i;

Considerato che:

- l'importo complessivo per i lavori succitati ammontano presuntivamente ad € 20.113,65=(o.f.c.) = (oneri fiscali compresi, IVA al 22%);
- la succitata spesa di € 20.113,65=(o.f.c.) = (o.f.c.) trova copertura al cap. 24622/109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributo stato corrente applicato a bilancio 2025;

Dato atto che:

- il presente affidamento rientra tra le opere previste dal finanziamento complessivo del Ministero del Turismo di cui al Decreto Direttoriale del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 a favore del Comune di Venezia;
- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesca Marton;
- la funzione di Responsabile dell'istruttoria è assolta dall'arch. Silvia Caniglia;
- non è stato possibile ovviare la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto e, pertanto, al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa, si è valutato di individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Francesca Marton, acquisita agli atti con PG 479043 del 16/09/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al responsabile dell'istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2,

del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- l'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n.165/2021, relativo al divieto di pantouflage;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dalla sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Visti:

- l'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" così come modificato dall'articolo 41, comma 1, della legge n. 120 del 2020, in materia di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici";
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) - relativa al finanziamento UNESCO - nelle fatture elettroniche;

Dato atto:

- del CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato: B883840F59;
- del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al finanziamento suddetto: F44H22000780001;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità manutenzione straordinaria - tipologia "manutenzioni straordinarie diffuse", associando all'impegno il codice di

classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Visti

- la nota PG/521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 approvato con DGC n. 257 del 30/12/2024 contenente le misure e gli strumenti per la trasparenza ed in materia di anticorruzione e s.m.i;

Tenuto conto che ai fini della rendicontazione sono richiesti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, in quanto l'attività è soggetta a rendicontazioni periodiche;

Ritenuto necessario procedere con l'affidamento dei lavori in oggetto nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", finanziato dal Ministero del Turismo, e di provvedere all'impegno di spesa di € 20.113,65=(o.f.c.) che risulta a carico del finanziamento complessivo del Ministero del Turismo di cui con Decreto Direttoriale del 25 novembre 2022 prot. n. 15842;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs n. 267 del 2000, che:

a) il fine che col contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori strumentali, edili ed impiantistici, finalizzati alla fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma, all'interno del Bando Unesco;

b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento strumentale di supporto alla realizzazione della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma;

c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;

3. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera

a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori correlati alla fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa;

4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta

Sergio Milani (P.IVA 01831300262) i lavori edili ed impiantistici strumentali e di supporto alla fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma nel Comune di Venezia, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato C) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;

5. di stabilire che il corrispettivo per l'affidamento alla ditta Sergio Milani (P.IVA 01831300262) è di € 20.113,65=(o.f.c.) - CUP F44H22000780001 - CIG B883840F59;

6. di imputare la spesa complessiva di € 20.113,65=(o.f.c.) al Bilancio 2025 al cap. 24622/109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, codice gestionale 012 "infrastrutture stradali" NO23103 "progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico-informativa", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributo stato corrente applicato a Bilancio 2025;

7. di impegnare a favore della ditta Sergio Milani (P.IVA 01831300262), la spesa complessiva di € 20.113,65=(o.f.c.);

8. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità manutenzione straordinaria - tipologia "manutenzioni straordinarie diffuse", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

9. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la Dirigente del Settore Opere di urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Francesca Marton;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del dlgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000;

13. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

A) RDO PG 433716 del 22/08/2025;

B) Offerta Economica PG 455481 del 04/09/2025;

C) Schema foglio condizioni PG 455481 del 04/09/2025;

Il Dirigente
Francesca Marton / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 28/10/2025